

ALLEGATO 1)  
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze dell'educazione «Giovanni Maria Bertin» - EDU, Settore concorsuale 14/C1, SSD SPS/07, composta da

PRESIDENTE: Prof. Mario Cardano – Professore ordinario presso l'Università di Torino;

COMPONENTE: Prof.ssa Annalisa Maria Frisina – Professoressa associata presso l'Università di Padova.

SEGRETARIO: Prof. Flavio Antonio Ceravolo – Professore associato presso l'Università di Pavia;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100. Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino a un massimo di punti 35/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 65/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente. I criteri adottati sono riportati di seguito.

**Valutazione dei titoli e del curriculum                      max 35/100**

- |   |              |
|---|--------------|
| a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;  | max punti 4  |
| b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero.<br>In specifico verranno assegnati fino a 3 punti per ciascuna titolarità di corsi universitari, di primo, secondo e terzo livello e fino a 1 punto per le attività didattiche integrative di primo, secondo e terzo livello. | max punti 12 |
| c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri   | max punti 6  |
| d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;   | max punti 6  |
| e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali   | max punti 4  |
| f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca  | max punti 3  |

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica                      max 65/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è pari a 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011. Nello specifico, la Commissione unanimemente decide di adottare i criteri indicati di seguito.

- A) Monografie di editori internazionali fino a un massimo di 12 punti, in ragione del prestigio e dei criteri di selezione delle pubblicazioni adottati dall'editore.
- B) Monografie di editori nazionali fino a un massimo di 10 punti, in ragione del prestigio e dei criteri di selezione delle pubblicazioni adottati dall'editore.
- C) Saggi in riviste di fascia A massimo punti 6 per pubblicazione.
- D) Saggi in riviste scientifiche massimo 4 punti per pubblicazione.
- E) Saggio in volume collettaneo di editori internazionali fino a un massimo di 4 punti, in ragione del prestigio e dei criteri di selezione delle pubblicazioni adottati dall'editore.
- F) Saggio in volume collettaneo di editori nazionali fino a un massimo di 2 punto, in ragione del prestigio e dei criteri di selezione delle pubblicazioni adottati dall'editore.

Per la Tesi di dottorato, se presentata tra le 12 pubblicazioni allegare per la valutazione, la Commissione terrà conto esclusivamente dell'originalità, del rigore metodologico e della congruenza con SSD dell'elaborato, attribuendo fino a 3 punti in ragione della sua originalità, innovatività, e rigore metodologico; fino a 2 punti in ragione della congruenza con il settore concorsuale.

Nell'attribuzione del punteggio per ciascuna pubblicazione, la Commissione valuterà l'apporto individuale del candidato o della candidata, applicando specifici criteri di ponderazione in ragione del numero degli autori/autrici del contributo. Nello specifico, stabilito, sulla base del suo valore scientifico, il punteggio da assegnare a ciascuna pubblicazione, il punteggio assegnato al candidato/candidata verrà ponderato come segue.

Lavori con un solo autore/autrice: fattore di ponderazione pari a 1.

Lavori con due autori/autrici: fattore di ponderazione pari a 0,8.

Lavori con tre autori/autrici: fattore di ponderazione pari a 0,6.

Lavori con quattro o più autori/autrici: fattore di ponderazione pari a 0,3.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato o della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, attribuendole fino ad un massimo di punti 3

PRESIDENTE: Prof. Mario Cardano – Professore ordinario presso l'Università di Torino;

COMPONENTE: Prof.ssa Annalisa Maria Frisina – Professoressa associata presso l'Università di Padova;

SEGRETARIO: Prof. Flavio Antonio Ceravolo – Professore associato presso l'Università di Pavia.